

Ora servono atti concreti

www.fisacbancaitalia.it

Con l'approvazione definitiva della Legge di Bilancio 2026 sono state introdotte **importanti novità in materia di conciliazione tra vita e lavoro**, che incidono direttamente sulle condizioni di chi ha responsabilità familiari e di cura.

In particolare, la nuova normativa prevede:

- **l'innalzamento dell'età dei figli** entro cui è possibile fruire del congedo parentale;
- **l'aumento dei giorni riconosciuti per la malattia del figlio**, ampliando le tutele per i genitori lavoratori;
- **miglioramenti per gli usufruitori della legge 104**, sia in termini di maggiore flessibilità nella fruizione dei permessi sia di rafforzamento delle tutele per chi assiste familiari con disabilità.

Si tratta di misure che rispondono a bisogni reali, già oggi presenti nei luoghi di lavoro, e che non possono restare solo sulla carta.

Per questo abbiamo scritto all'Amministrazione [allegato] affinché proceda rapidamente al recepimento delle nuove disposizioni, rendendole pienamente operative sul piano organizzativo e gestionale:

- adeguando immediatamente i limiti di età e i giorni di assenza previsti;
- garantendo modalità di fruizione chiare, omogenee e non penalizzanti (con il riconoscimento della contribuzione piena nei giorni di congedo per malattia figlio);
- valorizzando le innovazioni introdotte a favore di chi usufruisce della legge 104, nel rispetto dei principi di inclusione e tutela.

Un'applicazione tempestiva e coerente delle nuove norme rappresenterebbe un segnale concreto di attenzione verso le lavoratrici e i lavoratori, rafforzando un modello organizzativo più moderno, equo e sostenibile.

Orario di lavoro e conciliazione: la nostra proposta

La nostra Organizzazione ha già **presentato agli iscritti una piattaforma articolata sull'orario di lavoro**, che affronta in modo organico anche i temi della conciliazione, delle flessibilità e dei carichi familiari, incluse le esigenze di chi usufruisce della legge 104.

Chiunque voglia parlarne, fare osservazioni o avanzare suggerimenti può contattarci.

La Segreteria e i rappresentanti sindacali sono a completa disposizione per il confronto.

I diritti vanno resi esigibili.

La conciliazione non è uno slogan, ma una scelta organizzativa.

Roma, 13 gennaio 2026

La Segreteria Nazionale